

ORIGINALE



COMUNE DI PORCARI
PROVINCIA DI LUCCA

**Deliberazione n° 30
in data 28-05-2020**

Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione-seduta Pubblica

Oggetto: **EMERGENZA COVID-19: differimento, per il solo esercizio 2020, del termine di scadenza delle rate della Tassa sui rifiuti "TARI" .**

L'anno duemilaventi, addì ventotto del mese di maggio alle ore 17:00 nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunito – regolarmente convocato – in seduta Pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

		Presenti	Assenti
1	Fornaciari Leonardo		P
2	DE TOFFOL FRANCESCA		P
3	RIMANTI FABRIZIA		P
4	BAIOCCHI LISA		P
5	MENCHETTI ROBERTA		P
6	LAMANDINI ELEONORA		P
7	RAMACCIOTTI PIETRO		A
8	GIGLI ALESSIO		P
9	GIANNINI SIMONE		A
10	GIANNONI RICCARDO		P
11	DELLA NINA MASSIMO		P
12	FAVILLA CHIARA		A
13	PISANI BARBARA		P
		10	3

Presiede il Sig. DE TOFFOL FRANCESCA nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Domenico Fimmano'.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Nomina scrutatori i consiglieri:

LA SEDUTA E' Pubblica

OGGETTO: EMERGENZA COVID-19: differimento, per il solo esercizio 2020, del termine di scadenza delle rate della Tassa sui rifiuti “TARI” .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis gli interventi....

Illustra l'argomento l'Ass. alle Finanze e Bilancio R. Menchetti.

PREMESSO che il Consiglio dei Ministri, con deliberazione del 31 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1 febbraio 2020, a seguito del riconoscimento da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità dell'epidemia da virus Covid-19 come emergenza di sanità pubblica internazionale, successivamente riconosciuta come pandemia, ha dichiarato fino al 31 luglio 2020 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTI:

- il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019”, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;
- il DPCM del 23 febbraio 2020 relativo alle “Disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6,” con cui, all'Allegato 1, sono stati indicati i Comuni interessati da diffondersi del virus COVID-19;
- il Decreto Legge 2 marzo 2020, n. 9, avente ad oggetto “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, concernente “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VERIFICATO che con il suddetto Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, c.d. “Cura Italia” il Governo è intervenuto con più generali misure di sostegno al reddito e alla liquidità e agli investimenti, introducendo, tra l'altro, la sospensione dei termini di pagamento delle cartelle esattoriali, delle ingiunzioni fiscali e degli avvisi di accertamento esecutivi;

CONSIDERATO che le disposizioni sopra citate non contemplano alcuna sospensione, né altro intervento in materia di fiscalità locale;

ATTESO che l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha comportato la sospensione di ogni attività economica ad eccezione di quelle considerate come indifferibili e, contestualmente, ha posto il divieto ad ogni cittadino di uscire dalla casa di residenza, se non per comprovati motivi di salute o di lavoro, oltre che per lo stretto necessario per l'approvvigionamento di generi alimentari per la propria sussistenza e per il proprio nucleo familiare;

CONSIDERATO che con successivi DPCM è stata disposta la graduale riapertura delle attività economiche e il graduale ripristino della libertà di circolazione dei cittadini, seppure in un rigido contesto di regole sanitarie e interpersonali;

RITENUTO che, nonostante la fine del lockdown, la ripresa sociale ed economica sarà molto lenta e che pertanto risulta opportuno sostenere i cittadini del territorio comunale, nonché l'economia

locale, adottando ulteriori misure di sollievo rispetto a quelle già adottate dall' Amministrazione Comunale intervenendo sulle scadenze per il versamento della Tassa sui rifiuti "TARI" previste per l' anno 2020;

RILEVATO che ai Comuni è riconosciuta potestà regolamentare, ai sensi dell' articolo 52, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e s.m.i.;

VERIFICATO che la potestà regolamentare può essere esercitata entro i limiti posti dallo stesso articolo 52, comma 1, che recita: *"Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;

RILEVATO che il Comune, per quanto riguarda la "TARI" può, pertanto deliberare anche in merito alle relative scadenze;

VISTO l'attuale regolamento TARI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 27.06.2014, il quale all' art. 23 "Riscossione" prevede che la TARI sia riscossa in numero quattro rate con scadenza rispettivamente il 16 gennaio, il 16 aprile, il 16 luglio e il 16 ottobre;

RITENUTO, pertanto, opportuno, nelle more di una eventuale modifica del sopra richiamato regolamento, per le finalità sopra riportate e per **il solo esercizio 2020**, rinviare la scadenza della seconda rata della Tassa su rifiuti (TARI) al 31 luglio 2020 e conseguentemente spostare anche le due rate successive rispettivamente al 30 settembre 2020 e al 31 dicembre 2020;

PRESO ATTO che dal presente provvedimento non derivano direttamente effetti contabili in termini di maggiori impegni di spesa o diminuzione di entrate nell' esercizio di riferimento, ma che il differimento dei termini di pagamento comporterà effetti sui flussi di cassa nel breve periodo;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il vigente regolamento di contabilità;

DATO ATTO che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della Commissione Consiliare competente nella seduta del 25.05.2020;

VISTO il parere favorevole espresso in merito alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del Servizio Tributi e Finanziario;

Interviene il Cons. R. Giannoni, il quale dichiara l'astensione dal voto del proprio Gruppo.

Con voti: favorevoli.n. 7, astenuti n. 3 (R. Giannoni, M. Della Nina, B. Pisani) , astenuti n. 0,

D E L I B E R A

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

- 2) Di rinviare, per le finalità sopra riportate e **per il solo esercizio 2020**, la scadenza della seconda rata della Tassa su rifiuti (TARI) al 31 luglio 2020 e conseguentemente spostare anche le due rate successive rispettivamente al 30 settembre 2020 e al 31 dicembre 2020;
- 3) Di dare atto che dal presente provvedimento non derivano direttamente effetti contabili in termini di maggiori impegni di spesa o diminuzione di entrate nell' esercizio di riferimento, ma che il differimento dei termini di pagamento comporterà effetti sui flussi di cassa nel breve periodo;
- 4) Di disporre, al fine di garantire la trasparenza, che la presente deliberazione venga pubblicata sul sito web istituzionale dell' Ente;

Stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo n. 134 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, con separata votazione, a voti unanimi, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, dando atto del rispetto delle disposizioni di cui all' art.9 del vigente Statuto Comunale, ed in particolare del comma 7 dell' articolo suddetto.

Per l'approfondimento si rimanda alla trascrizione del verbale della seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
DE TOFFOL FRANCESCA

IL SEGRETARIO GENERALE
Domenico Fimmano'

Atto firmato digitalmente ai sensi degli articoli del Cad